

**I BAMBINI DELL'ULTIMO ANNO
SCUOLA DELL'INFANZIA**

BEATRICE LORENA	BARLETTA ANDREA
BOZZI PENELOPE	BONAVITA GENNARO
CENTRELLA FRANCESCO	D'ORO LORENZO
DE CILLIS SIRIA	DE LORENZO NICOLAS
ERRICO MICHELA	IARRICCIO MATTIA
FRUSCIANTE ROBERTA	LUCEK ANTONIO PIO
GARZONE PAOLA	MENTULLO GRETA
GENITO GENNARO	MESISCA CARMINE
GIIARDIELLO CARMEN	MESISCA GIOIA
IACOVIELLO ANGELO	MHAMDI ALI'
IARRICCIO ANGELO	OGBEBOR FAVOUR
IARRUSSO ALDO	OSYPCHUK ERIKA
IEBBA VINCENZO	PASTORE SUAMY
IODICE REA PIETRO	PIGNONE ARMANDO
LEMMMO KAROL	SUFFRE' SHON
LICCIARDI GIACOMO	TROTTA MICHELE
MASUCCIO MARCO	TUFO DANIEL
MESISCA GIOVANNI	TUFO LORENZO
PIGNONE MARIA FRANCESCA	ZAMPELLI SALVATORE
PORCELLI POMPEO	ZHANG PIETRO
RUSSO FLAVIA	
SESSA ELIO	
TROISO ANDREA	
TUFO GIORGIA	
UCCI ANTONIO	
ZARRILLO MARIA	
ZULLO EMILIA	

Scuola dell' Infanzia di Apice (BN)



"Bene... come il sale!"



Scuola dell' Infanzia di

**Istituto Comprensivo Statale
"E. Falcetti"
di Apice**

**25/05/2017
presso AULA MAGNA DELL'I.C.
"E.FALCETTI"**

Anno Scolastico 2016/2017

Progetto: Crescere Felix

La nostra scuola partecipa al progetto di educazione alla salute "CRESCERE FELIX" in collaborazione con l'ASL di Benevento.

Per questo anno scolastico 2016/17 la tematica è
IL SALE

Considerata la complessità dell'argomento e la tenera età dei bambini e delle bambine, le insegnanti hanno scelto di trattare l'argomento attraverso il racconto e la rielaborazione, dal punto di vista emozionale di una fiaba, dal titolo:

"Il sale più prezioso dell'oro", di Božena Němcová (1820-1862), scrittrice e poetessa ceca.

La fiaba è il luogo di tutte le ipotesi: essa ci può dare delle chiavi per entrare nella realtà per strade nuove, può aiutare il bambino a conoscere il mondo». (G. Rodari)

E' una fiaba che oltre ai soliti ingredienti, Re, Regine, Principi e Principesse, ne aggiunge uno speciale e forse un po' sottovalutato : il SALE!

Tra realtà e fantasia l'emozionante storia del più antico degli alimenti, senza il quale niente ha sapore, il sale! Più prezioso dell'oro, il sale condisce, conserva, crea e, "nella zucca", sviluppa l'ingegno!

Dire -Ti voglio bene come il sale! - all'inizio della storia sembra un'offesa terribile, ma poi con i nostri piccoli narratori, comprenderemo che il sale è molto importante e forse non se ne può fare a meno, proprio come dell'affetto di chi ci è caro.

"IL SALE PIU' PREZIOSO DELL'ORO"

C'era una volta un castello in cui viveva un re che aveva tre figlie che gli erano più care della vita stessa. Quando il suo capo si fece bianco come la neve e le forze cominciarono a venirgli meno, decise di lasciare il castello alla figlia che lo amava di più.

Chiamò a sé le tre figlie e chiese loro chi lo amasse di più. Prima si rivolse alla maggiore che rispose di amarlo più di tutto l'oro del mondo.

Poi si rivolse alla seconda che gli rispose di amarlo più di tutte le pietre preziose del mondo.

Infine si rivolse a Maruska, la figlia più piccola e tanto amata dal padre la quale gli rispose di amarlo quanto tutto il sale del mondo.

A quelle parole il re si infuriò tantissimo con la figlia che lo amava solo quanto il sale - la meno preziosa, la più semplice delle cose, che ognuno ha e può avere e della quale nessuno si accorge.

Il vecchio padre scacciò via Maruska e le disse di ripresentarsi al castello solo quando il sale sarebbe diventato più prezioso dell'oro e delle pietre preziose.

In effetti il re pensava che una cosa del genere non sarebbe mai successa.

Maruška, che era abituata ad ubbidire al padre, dopo quelle parole se ne andò con gli occhi pieni di lacrime.

Non sapendo dove andare, si mise in cammino finché arrivò in una foresta.

Era notte fonda e quando ormai aveva smesso di sperare ecco che vide una casetta, bussò alla sua porta ed ecco apparire una graziosa nonnina.

La vecchietta in realtà sapeva chi era Maruska e cosa le era capitato perché era un'indovina e la invitò a restare nella sua casetta in cambio del suo aiuto nelle faccende domestiche.

Da quel giorno la principessa Maruska si mise a lavorare per quella misteriosa vecchietta e piano piano riacquistò la sua serenità.

Intanto le due sorelle al castello trascorrevano le loro giornate tra banchetti e danze, tra abiti eleganti e gioielli.

Nessuna si preoccupava minimamente del padre che rimaneva sempre solo, in disparte, triste e trascurato.

A questo punto il re pensò che nessuna di tutte e tre le figlie erano degne di diventare regina.

Intanto la vecchietta da un angolo del castello osservò tutto e pensò che era giunta l'ora di far sparire tutto il sale dal regno.

E da quel giorno tutti furono costretti a mangiare cibi insipidi, senza sale e questo non piaceva a nessuno tantomeno alle due principesse che a quel punto avrebbero dato tutto l'oro e tutti i gioielli in cambio di un po' di sale.

Il re era molto preoccupato per la mancanza di sale che aveva ridotto tutto il regno allo stremo delle forze, uomini e animali perdevano ogni giorno forza e vitalità.

A quel punto il re si ricordò delle parole di Maruska che lo voleva bene quanto tutto il sale della terra e del mare.

Maruska però ignorava della disgrazia in cui era caduto il regno di suo padre e viveva felice e tranquilla nella casetta in mezzo alla foresta.

La vecchietta ordinò a Maruska di ritornare al castello perché tutti avevano bisogno di lei e le donò un ramo di salice in cambio del lavoro svolto e che avrebbe dovuto usare ogni qual volta avrebbe avuto bisogno di lei.

Quando giunse in città Maruska si trovò di fronte a una situazione disperata, uomini e animali allo stremo delle forze cadevano a terra spossati e privi di energie.

Maruska preoccupata per il padre corse al castello e lo trovò sul punto di morire, disperata si ricordò delle parole della vecchietta.

Corse sulla collinetta dietro al castello e usò il ramoscello di salice. A quel punto tutt'oddivenne buio e Maruska fu risucchiata da un vortice di mille colori che la fece cadere in una splendida foresta.

Non aveva mai visto uno splendore simile, tutto brillava di un bianco ammagliante misterioso e mentre si guardava attorno apparve la cara vecchietta che improvvisamente si trasformò in una bellissima regina.

Era la regina del regno del sale che si tolse la sua corona per farne dono alla buona ragazza dichiarandola regina del regno del sale perché nessuno più di lei aveva apprezzato il vero valore del sale.

Maruska prese una rosa fatta di sale e corse dal padre, gliela appoggiò sulla bocca e dopo un po' il padre guarì e si abbracciarono felici.

Il buon re chiese scusa alla figlia per come l'aveva trattata e le disse che non aveva capito la profondità del suo amore e che l'aveva paragonato alla cosa più preziosa al mondo il SALE.

Da quel giorno Maruska disse al padre che non doveva più preoccuparsi perché tutti i magazzini del regno si sarebbero riempiti di prezioso sale.

Così la natura tornò a rinverdire lussureggiante e gli animali e gli uomini tornarono a vivere felici come un tempo.

Dopo quell'esperienza il re e il popolo impararono ad amare e rispettare quel prezioso dono della natura IL SALE.

